

**ORLANDO FURIOSO**  
**(2004)**

## **PROLOGO**

### **CANZONE DEL BRUSCELLO**

Siam venuti a canta' 'l bruscello  
Per narrare epiche gesta.  
La memoria si ridesta  
la cultura rivivrà.

Siam venuti a canta' 'l bruscello  
Per ingentilir la festa.  
C'han chiamati a gran richiesta,  
lo facciamo in libertà.

### **SALUTO**

#### **CANTASTORIE**

Salute miei diletti ascoltatori  
per mio franco parlar non vi adontate;  
conservate a buon fine i vostri cuori  
del nostro troppo ardire perdonate;  
non cerchiamo querela né rancori  
lo sentirete bene se ascoltate  
non ci curiamo di questo e di quello  
ma solo ci occupiamo di un bruscello.

Le donne, i cavalier, l'armi e gli amori  
le cortesie e l'audaci imprese io canto  
che furo al tempo che passàro i Mori  
d'Africa il mare, e in Francia nocquer tanto.  
D'una fanciulla che spezzava i cuori  
e non amare in cambio era 'l su vanto,  
dirò che cadde alfine nella rete  
ma il modo solo in fondo voi saprete.

# **PRIMO QUADRO: BATTAGLIA DI PARIGI E FUGA DI ANGELICA**

## **• SCENA I**

*(Gli eserciti sono schierati. Musica)*

### **NARRATORE**

#### **MUSICA DEGLI ESERCITI**

Orlando, che gran tempo innamorato  
fu de la bella Angelica, e per lei  
in India, in Media, in Tartaria lasciato  
avea infiniti et immortal trofei,  
in Ponente con essa era tornato,  
dove sotto i gran monti Pirenei  
con la gente di Francia e de Lamagna  
re Carlo era attendato alla campagna,  
per far al re Marsilio e al re Agramante  
battersi ancor del folle ardir la guancia,  
d'aver condotto, l'un, d'Africa quante  
genti erano atte a portar spada e lancia  
l'altro, d'aver spinta la Spagna inante  
a destruzion del bel regno di Francia.  
E così Orlando arrivò quivi a punto:  
ma tosto si pentì d'esservi giunto...

## **• SCENA II**

### **MUSICA: CORO DELLA BATTAGLIA**

*(Infuria la battaglia fra cristiani e mussulmani, grida da parte dei contendenti)*

### **EFFETTI SONORI: BATTAGLIA**

#### **MARSILIO**

A morte gl'infedeli! A morte gl'infedeli!

#### **AGRAMANTE**

A morte! A morte!

**MUSSULMANI**

Insciallah! Insciallah!

**BRADAMANTE**

Paladini di Francia stiam serrati  
sennò rimpiangeremo d'esser nati.

**RODOMONTE**

Bruciamo la città!

**DARDINELLO**

Che non rimanga una pietra sopra l'altra!

**MUSSULMANI**

Oh Allah u Akhbar! O Allah u Akhbar!

**ZERBINO**

La città brucia e la paura avanza  
ma difendiam la croce ad oltranza.

**MUSSULMANI**

Insciallah! Insciallah!

**MARFISA**

Arretrano! Arretrano!

**RODOMONTE**

Venite, soldati della fede, il nemico sta fuggendo!

**ZERBINO**

È tempo, ripariam entro le mura  
stanarci per il moro sarà dura.

**RODOMONTE** (*uccidendo un cristiano*)

Miserabile, annega nel tuo sangue!

**CRISTIANI**

Presto, dentro le mura! Dentro le mura!

**RODOMONTE E MUSSULMANI**

L'infedele è vinto! Vittoria! Vittoria!

*(I mussulmani riescono a vincere la resistenza dei soldati cristiani e varcano le mura di Parigi)*

**CORO DELLA BATTAGLIA: RIPRESA**

## **EFFETI SONORI: RUMORI DELL'ACCAMPAMENTO**

### **• SCENA III**

*(Campo mussulmano dopo la battaglia, aria di festa. Suddivisi in gruppetti i mussulmani mangiano, ridono, ripuliscono le armi e si raccontano le gesta compiute in battaglia)*

**GANO** *(rivolgendosi a Rodomonte)*

Non c'è guerriero che abbia il tuo coraggio e la tua forza!

**MARFISA** *(raccontando le gesta di Rodomonte)*

In questa giornata vittoriosa il grande Rodomonte ha dato la morte a mille nemici: l'ho visto con questi miei occhi!

**RODOMONTE** *(falsamente modesto)*

Le nostre scimitarre son state forgiate per questo e non per altro!

**TREVIGANTE** *(entusiasta)*

Bravo!

**SACRIPANTE** *(sottovoce rimproverandolo)*

Zitto! Zitto!

**FERRAÙ**

Ti prego, prode Rodomonte, raccontaci come sei riuscito a mettere in fuga gl'infedeli?!

**RODOMONTE**

Ho spinto il mio cavallo al galoppo, verso le schiere del nemico! E quelli solo a veder la mia figura...

**TREVIGANTE**

Che hanno fatto?

**RODOMONTE** *(arrogantissimo e minaccioso si dirige verso Trevigante)*

Osi chiedermi che cosa hanno fatto?! *(Trevigante impaurito si nasconde dietro Sacripante)* Quei vigliacchi sono scappati così veloci che ho faticato per raggiungerli! Ma una volta raggiunti... una volta raggiunti...

**TREVIGANTE** *(sbucando da dietro le spalle di Sacripante e interrompendo di nuovo Rodomonte)*

Una volta raggiunti?

**RODOMONTE** *(puntando la scimitarra alla gola di Trevigante che tenta di fuggire)*

Una volta raggiunti ho falciato le loro teste come si falcia l'erba in un prato.

**SACRIPANTE** *(cercando di salvare Trevigante)*  
Perdonatelo è solo uno sciocco scudiero.

**RODOMONTE**

Ringrazia il grande Allah se non faccio a fettine la tua linguaccia!  
*(Lo lascia andare)*

**TREVIGANTE** *(si porta le mani alla bocca per proteggersi la lingua)*  
Mhmmhmmhmmh...

**SACRIPANTE** *(portando via Trevigante a calci nel sedere)*  
Ahahah! Per la barba del profeta! Quando imparerai a tacere!

**TREVIGANTE**

Ahia! Ohi! Piano, piano!

**GANO** *(portando da una parte Rodomonte. Adulatorio)*

Mio nobile signore, siete stato il vero eroe di questa battaglia, meritereste che il titolo di Sultano toccasse a voi.

**RODOMONTE**

Cosa vuoi farmi intendere?

**GANO**

Voglio dirvi che gli uomini guardano a voi e non ad altri, come al loro vero condottiero. *(Vede arrivare Ruggiero)* Ma ora è meglio che io taccia, troppe orecchie ci ascoltano *(si allontana)*.

**RUGGIERO** *(avvicinandosi a Rodomonte)*

Venite con me prode Rodomonte, re Marsilio e re Agramante ci attendono per il consiglio di guerra.

**DARDINELLO**

Forse avremmo dovuto spingere il grosso delle truppe verso la porta orientale, lì dove il nemico faceva minor difesa.

**MARSILIO**

Io l'avevo detto, a quest'ora il mio cavallo ruminerebbe la sua biada nella cattedrale di Parigi, ma c'è chi non a voluto rischiare le sue truppe *(guardando Agramante)*.

**AGRAMANTE**

Un vero condottiero sa essere prudente quando bisogna. Troppo facile essere temerari sulla pelle dei soldati altrui.

**MARSILIO**

Che cosa intendete dire?! I miei uomini son sempre i primi a lanciarsi contro il nemico!

**AGRAMANTE**

Parole! Qui c'è una guerra da vincere! È inutile cercare facile gloria nelle scaramucce!

**MARSILIO**

Come osate chiamarla scaramuccia! Oggi ho condotto il mio esercito in una battaglia di cui resterà eterna memoria.

**AGRAMANTE**

Se non fossi intervenuto con le mie truppe, voi e i vostri mammalucchi non sareste qui a festeggiare la vittoria!

**MARSILIO**

Ritirate quel che avete detto o ch'io vel ricaccio in gola sulla punta di questa lama di Damasco! (*sguaina la spada*).

**AGRAMANTE**

Come siete insolente, mio giovane signore, avete voglia di assaggiare la mia scimitarra di Toledo! (*sguaina la spada*).

**CLORIDANO**

Che fate mai miei signori i vostri popoli vi guardano! Riponete l'armi e che regni tra voi il buon accordo!

**MEDORO**

Ben detto! È solo con la concordia che potremo sconfiggere i cristiani.

**MARFISA**

Non sono certo venuta qui a battermi in una guerra tra fratelli. Come tanti guerrieri, io stessa, obbedii al vostro richiamo. Non deludete le nostre speranze di gloria: miei sovrani guardate dove tramonta il sole, lì è Parigi, lì è il nemico!

**FERRAÙ**

Le tue parole sono sagge!

**GANO**

Molto sagge!

**MARFISA**

Le vostre maestà depongano le armi! Stringetevi la mano di fronte ai vostri eserciti in segno di rinnovata alleanza.

*(I due re, pur guardandosi male, si stringono la mano)*

**MUSSULMANI** (*tutti*)

Viva Marsilio! Viva Agramente! Insciallah! Insciallah!!

**BANDA: DOPPIA**

#### • SCENA IV

*(I cristiani sono riuniti dentro le mura di Parigi)*

#### **CARLO MAGNO**

Nefasto e 'l giorno, avversa è la fortuna  
Il Moro già festeggia vincitore,  
la sua bandiera co' la mezza luna  
sconfitti c'ha lasciati e senza onore.

#### **OLIVIERO**

È inutile cercare scusa alcuna  
c'è chi la pugna scorda per amore.

#### **CARLO MAGNO**

Ah! Voi che foste un tempo il mio sostegno  
per una donna or tradite il regno.

#### **VIVIANO**

Privi d'arme e senza alcun ritegno  
mentre il sangue scorrea tra nostre file  
di paladin non ebbero il contegno  
correndo dietro a grazia femminile.

#### **BRADAMANTE**

L'amor dentro di noi lascia il suo segno  
ma guerra non consente al cuor gentile  
d'abbandonare il campo e la difesa  
del re, della sua terra e della Chiesa.

#### **ORLANDO**

Rinaldo è stato ad aizzar contesa  
per la fanciulla del mio cuor padrona,  
io non potea lasciarla indifesa  
a un che pria seduce e poi abbandona.

#### **RINALDO**

Inver costei non è mai parsa offesa  
della mia corte e della mia persona.  
Orlando sarà 'l primo contro i Mori  
ma io lo sopravanzo negli amori.

#### **CARLO MAGNO**

Cessate il battibecco, miei signori,  
noi ci troviam s'un campo di battaglia  
difendete la Francia contro i Mori



del petto vostro fate una muraglia  
che inespugnabil sia pe' gl'invasori  
dirà la guerra chi dei due più vaglia;  
egli riceverà dalla mia mano  
questa fanciulla, figlia d'un sovrano.

### **NAMO**

Spesso l'amore rende l'uomo insano  
e fa che suo valor s'impovertisca.  
O mio signor, da donna stia lontano  
colui che vuoi ch'in guerra molto ardisca.

### **CARLO MAGNO** (*consegna Angelica a Namò*)

Nobile Namò, non parlasti invano  
tu la terrai finché guerra finisca,  
ogni donna con te sta sul sicuro  
il tempo e più l'età t'han reso puro.

### **OLIVIERO**

Verdetto delle armi è ormai maturo  
abbiam perduto il tempo e la pazienza.

### **VIVIANO**

Nemico incalza al suon del tamburo  
facciamo forte e fiera resistenza.

### **ORLANDO**

Vedremo chi tra noi sarà 'l più duro  
non temo il moro, ma di lei l'assenza.

### **RINALDO**

Muovi cugino il ferro e non la voce  
resterà van l'amore che ti cuoce.

### **NAMO** (*si incammina con Angelica alla tenda*)

Fanciulla, rendi il passo tuo veloce  
fino alla tenda che sarà ospitale  
verrai protetta dalla pugna atroce  
così nessuno ti farà del male.

### **ANGELICA**

Essere bella è per me una croce  
perché risveglia bramosia carnale.  
Spregio il guerriero cinto di corazza  
parla d'amor ma con la mano ammazza.

### **BANDA: SEMPLICE**

## • SCENA V

*(La scena si svolge nella tenda di Namo)*

### **ANGELICA**

Poco lontano, guerra e morte impazza  
e intorno a me un'isola silente,  
sibila il vento e la radura spazza  
e 'l bosco mi richiama dolcemente  
lontan dall'uomo della triste razza  
cavalcherò in cerca dell'Oriente.  
Dorme costui, niun mi può vedere  
fuggo dal campo e dall'altrui volere.

*(Mentre Namo dorme, Angelica fugge a cavallo. Il narratore racconta)*

### **NARRATORE**

Fugge tra selve spaventose e scure,  
per lochi inabitati, ermi e selvaggi.  
Il mover de le frondi e di verzure,  
che di cerri sentia, d'olmi e di faggi,  
fatto li avea con subite paure  
trovar di qua di là strani viaggi;  
ch'ad ogni ombra veduta o in monte o in valle,  
temea Rinaldo aver sempre alle spalle...  
Quel dì e la notte e mezzo l'altro giorno  
s'andò aggirando, e non sapea dove.  
Trovassi al fine in un boschetto adorno,  
che lievemente la fresca aura muove.  
Duo chiari rivi, mormorando intorno,  
sempre l'erbe vi fan tenere e nuove;  
e rendea ad ascoltar dolce contento,  
rotto tra picciol sassi, il correr lento...  
Dentro letto vi fan tenere erbette,  
ch'invitano a posar chi s'appresenta.  
La bella donna in mezzo a quel si mette;  
ivi si corca, et ivi s'addormenta.

## • SCENA VI

*(L'azione si svolge nel campo dei cristiani)*

### **RINALDO**

Ne ho trafitti cento e forse mille  
tra principi, sceicchi e cavalieri,  
la spada mia faceva le scintille  
caro cugin la donna invano speri.

### **ORLANDO**

D'esser tu credi un novello Achille  
e supponenti sono i tuoi pensieri.  
Sarà Carlo, sovrano illuminato  
a dir chi tra di noi meglio ha pugnato.

### **BANDA: SEMPLICE**

*(Rinaldo si accorge che, mentre Namò dormiva, Angelica è fuggita)*

### **RINALDO**

Svegliati tosto, duca sciagurato,  
tu hai dormito, Angelica è fuggita.

### **NAMO**

Il sonno m'ha sorpreso e disarmato  
e proprio in quel momento ell'è partita.  
Ma dimmi dello scontro, com'è andato,  
dimmi s'è stata nostra gente ardita.

### **RINALDO**

La pugna è vinta, ma la donna è persa  
la troverò ovunque sia dispersa.

### **CARLO MAGNO** *(impedisce a Rinaldo la fuga)*

Oggi fortuna non c'è stata avversa  
ma l'armata infedele è ancora forte,  
lascia dunque la voglia tua perversa  
finche certa non sia la nostra sorte,  
con la nave la Manica traversa  
e all'Inghilterra chiedi tu manforte:  
il re ci mandi aiuto di sue schiere  
con la guida d'Astolfo cavaliere.

**FIORDILIGI**

Tra i morti ci son pelli bianche e nere  
il sangue è scorso in ugual misura.  
le nostre son battaglie aspre e vere  
ove non è concesso aver paura.

**ZERBINO**

Il nemico che aveva folte schiere  
s'è allontanato solo dalle mura.

**NAMO**

Io pensavo che ci andasse peggio  
mi stava bene anche un bel pareggio.

**BANDA: SEMPLICE****RINALDO**

Io temo la sconfitta e 'l dileggio  
prima che torni già m'avrà scordato.

**ORLANDO**

Ovunque cerchi io più non la veggio  
pur che corra nel bosco sconfinato.

**ORLANDO E RINALDO**

Amore invano vò sempre cercando  
un dì la troverò ma dove e quando.

**MUSICA: CANZONE DI ANGELICA**

## • SCENA VII

### EFFETI SONORI: BOSCO E FIUME

*(Angelica dorme, Sacripante e Trevigante arrivano spossati dalla battaglia. Cercano un posto dove riposare)*

#### SACRIPANTE

Questa selva ombrosa mi sembra perfetta. Fermiamoci! Potremo riposare senza correre il pericolo d'esser visti da alcuno.

#### TREVIGANTE *(tra sé)*

Poveri i miei piedi... *(fa per mettersi a sedere)*

#### SACRIPANTE

Che fai?! Chi ti ha detto di sederti?

#### TREVIGANTE

Perché?

#### SACRIPANTE

Va a cercare dell'acqua fresca per me e per il cavallo, e fa presto che ho molta sete, ti aspetterò qui.

#### TREVIGANTE *(sbuffando)*

Vado, vado...

*(Si allontana con la borraccia. Fatti pochi passi vede Angelica dormiente. Si stropiccia gli occhi dall'incredulità. Torna indietro da Sacripante e senza dire parola cerca di convincerlo a seguirlo)*

#### SACRIPANTE

Beh?! Che fai ancora qui?!

#### TREVIGANTE

Shhshhshh... shhh... *(fa segno a Sacripante di tacere e di seguirlo)*

#### SACRIPANTE

Non capisco cosa vuoi fare scudiero!

#### TREVIGANTE

Shhshhshh! *(lo prende per una mano e lo porta verso Angelica)*

#### SACRIPANTE

Se questo è uno dei tuoi scherzi t'avverto che io... *(vede Angelica dormiente e rimane a bocca aperta)*

#### TREVIGANTE

Bella vero?!

**SACRIPANTE**

Bellissima! Ma chi è?

**TREVIANTE**

E chi lo sa! Portiamola in omaggio al nostro re!

**SACRIPANTE**

Sciocco scudiero! Questa creatura divina deve essere solo mia, solo mia! Presto, legghiamola!

**ANGELICA** *(risvegliandosi)*

Ma... chi, ma chi siete? Lasciatemi! Lasciatemi! Cosa volete?!

**SACRIPANTE**

Non temere! Ti porterò con me, in un regno di là dal mare e diventerai la mia schiava d'amore!

**ANGELICA**

Aiuto! Aiuto!

**SACRIPANTE**

Presto, tappale la bocca!

*(Trevigante cerca di chiudere la bocca ad Angelica che gli dà un morso sulla mano)*

**TREVIANTE**

Ohiohiohi!

**SACRIPANTE**

Incapace! Bloccale le mani mentre io la lego!

*(Angelica mena schiaffoni a destra e a sinistra)*

**ANGELICA**

Aiuto! Aiuto! Qualcuno mi aiuti!

**SACRIPANTE**

Taci! Femmina ribelle! Taci!

**ANGELICA**

Aiuto! Aiuto!

*(Entra al galoppo Bradamante che scaraventa a terra sia Sacripante che Trevigante e poi esce. Angelica ne approfitta per fuggire)*

**SACRIPANTE** (*cercando di rialzarsi tutto frastornato*)

Quanti erano?!

**TREVIGANTE**

Uno.

**SACRIPANTE**

Come uno?

**TREVIGANTE**

Uno!

**SACRIPANTE** (*brandendo la spada*)

Uno, dieci, cento: dove siete? Maledetto! Mi hai colpito di sorpresa! Adesso ti faccio assaggiare la mia spada! (*si guarda intorno*) Dov'è andato?

**TREVIGANTE**

Mah?

**SACRIPANTE**

E la fanciulla?!

**TREVIGANTE**

Boh!

**SACRIPANTE**

Incapace, incapace! Presto, ai cavalli! Cerchiamo subito la fanciulla, non sarà andata lontano! Voglio che sia mia, costi quel che costi!

**TREVIGANTE**

E il cavaliere?

**SACRIPANTE**

È fuggito dalla paura! È fuggito. Poi ci penserò! Uno, dieci, cento: vi prenderò! (*escono*)

**BANDA: DOPPIA**

## **SECONDO QUADRO: IL MAGO ATLANTE E LE AVVENTURE CON L'IPPOGRIFO**

### **• SCENA VIII**

#### **CANTASTORIE**

Il cavalier che vinse il vil marrano  
è una fanciulla sotto la corazza;  
lei Bradamante dal valor sovrano  
combatte per amore e i mori ammazza;  
di fe' cristiana, ama un mussulmano:  
Ruggiero il nome, ch'è di fiera razza,  
ma il mago Atlante glielo ha nascosto  
in un castello, come narra Ariosto.

### **• SCENA IX**

*(Ruggiero è prigioniero nel castello di Atlante insieme ad altri cavalieri e dame)*

#### **ATLANTE** *(in disparte)*

Se almeno i miei occhi non vedessero, io mi potrei convincere di una felicità fasulla! Ma invece vedono ed è immenso il dolore che provo, nel doverti tenere rinchiuso: Ruggiero! Forse un'aquila può stare in gabbia? Oppure un leone? No!

#### **MALENA** *(andando di corsa da Atlante)*

Padrone!

#### **ATLANTE**

Possiamo opporci alla natura delle cose? Come fare per proteggerti, Ruggiero!

#### **MELISSA** *(arriva di corsa)*

Padrone!

#### **ATLANTE**

Cosa volete?

#### **MALENA**

Nell'aria abbiám sentito qualcosa di strano, gli alberi hanno cominciato a tremare, gli animali tutti si sono ammutoliti e dense nubi nere stanno soffocando il sole.



**MELISSA**

Un prode cavaliere, figlio della tempesta, sta giungendo al nostro castello: il fato vuol riprendere il suo corso!

**ATLANTE**

Questo, per adesso, non accadrà! Con le mie arti magiche sconfiggerò chiunque si avvicini e lo farò prigioniero per sempre! Presto portatemi lo scudo incantato!

**MELISSA E MALENA**

Subito padrone!

*(Bradamante giunge sotto le mura del castello)*

**MELISSA** *(affacciandosi da dietro le mura)*

Improvvido cavaliere, hai commesso un grave errore!

**BRADAMANTE** *(in tono di sfida)*

Quale?

**MELISSA**

Sfidare il potentissimo Atlante!

**MALENA**

Rimarrai imprigionato per sempre dentro il suo incantesimo!

**BRADAMANTE**

Tacete vecchie megere! Son qui per combattere, chiamate il vostro padrone!

**ATLANTE**

Eccomi! Hai fretta di essere sconfitto!?

*(Inizia il combattimento tra Atlante e Bradamante. Bradamante cade a terra fingendo di essere svenuta)*

**BANDA: MUSICA DELLO SCENTRO****MALENA**

Padrone! Padrone! L'avete battuto!

**MELISSA** *(avvicinandosi al corpo di Bradamante)*

È morto! Nessuno può resistere alle tue arti!

**ATLANTE** *(si avvicina a Bradamante)*

Fatevi da parte, voglio vedere il volto di questo cavaliere.

*(Appena Atlante si china, Bradamante gli punta la spada alla gola)*

**BRADAMANTE**

Ti facevo più scaltro, vecchio!

*(Malena e Melissa scappano impaurite)*

**ATLANTE**

Una fanciulla! Non è possibile! La mia magia è infallibile! Come può essere ancora viva?!

**BRADAMANTE**

Grazie a questo anello! Mi protegge da qualsiasi malia! Adesso sbrigati a dissolvere l'incantesimo del castello e a liberare Ruggiero!

**ATLANTE**

No! È un errore!

**BRADAMANTE**

Sbrigati, se non vuoi che ti separi la testa dal corpo!

*(L'incantesimo si dissolve e i prigionieri liberati sfilano)*

**BRADAMANTE**

Cavalieri, dame, giovinetti: tutti prigionieri del tuo maleficio! Li ha sottratti alle loro vite per il piacere di usarli come burattini nel tuo teatrino di specchi! Maledetto! Pagherai con la vita per questo!

**ATLANTE**

No! Non è così!

**BRADAMANTE**

Osi parlare ancora?

**ATLANTE**

Ascoltami, coraggiosissima fanciulla, abbassa la tua spada.

**BRADAMANTE** *(tenendo ancora la spada puntata su Atlante)*

Parla!

**ATLANTE**

Io feci tutto questo per salvare Ruggiero, la cui vita mi sta a cuore come a un padre sta a cuore la vita del figlio.

**BRADAMANTE**

Tu menti!

**ATLANTE**

No, non mento! Una triste profezia vuole che egli venga ucciso in giovane età per mano di un traditore, e questo avverrà dopo che avrà trovato il suo amore (*piange sommessamente*).

**BRADAMANTE**

Non credo a questa profezia! Le tue lacrime però sembrano sincere.

**RUGGIERO**

Bradamante!

**BRADAMANTE**

Ruggiero!

*(I due corrono l'uno verso l'altro e si abbracciano. Atlante lentamente si rialza in piedi)*

**RUGGIERO**

Avevo perso ogni speranza di rivederti!

**BRADAMANTE**

Oh! Amor mio, il destino infausto ci ha separati una volta, ma non ci riuscirà più.

**ATLANTE**

Ruggiero, figlio mio, perdonami! Il troppo amore che ho per te mi aveva offuscato la mente e mi aveva fatto credere che il tenerti lontano dalle malvagità del mondo fosse la cosa giusta ma così non è. Vai, prendi l'ippogrifo!

**RUGGIERO** (*stupito*)

Come?

**ATLANTE**

Prendi l'ippogrifo, ho detto. È il dono che ti faccio. Accettalo: poiché non potrò starti più vicino, ti affido alle sue cure.

**RUGGIERO**

Grazie, grazie di cuore (*monta sull'ippogrifo*).

**ATLANTE**

E adesso vola, vola!

*(L'ippogrifo vola in cielo portando via Ruggiero. I due innamorati cominciano a chiamarsi ormai consapevoli della nuova e inaspettata separazione)*

**BANDA: CANTO DELL'IPPOGRIFO**

*(Il canto dell'ippogrifo si svolge in parte come sottofondo al narratore)*

## • SCENA X

### **NARRATORE**

Quindi Ruggier, poi che di banda in banda  
vide gl'inglesi, andò verso l'Irlanda... .

Quindi poi sopra il mare il destrier muove  
là dove la minor Bretagna lava:

e nel passar vide, mirando a basso,  
Angelica legata al nudo sasso.

Al nudo sasso, all'Isola del pianto;

che l'Isola del pianto era nomata  
quella che da crudele e fiera tanto

et inumana gente era abitata,

che (come io vi dicea sopra nel canto)

per varii liti sparsa iva in armata

tutte le belle donne depredando,

per farne a un mostro poi cibo nefando.

*(Isola di Ebuda: le soldatesse portano alla regina Ebuda la prigioniera Angelica)*

### **EFFETTI SONORI: ISOLA DEL PIANTO**

**1ª SOLDATESSA** *(rivolgendosi alle sacerdotesse)*

Questa è la prigioniera!

**2ª SOLDATESSA**

Inutilmente ha tentato di ribellarsi, dopo una fuga senza direzione, ha dovuto arrendersi.

**VITRA**

Nessuno può scappare da qui! Nessuno!

**1ª SOLDATESSA**

L'abbiamo catturata, laggiù, vicino agli scogli.

**VITRA**

Assicuratevi che sia legata ben stretta. Che le sia tappata la bocca, ma non gli occhi! Così potrà guardare in volto la sua fine!

**EBLIS**

Tra breve saprai che cosa il destino tiene in serbo per te. Non aspettarti niente di buono: rimpiangerai amaramente di aver messo piede su quest'isola!

**TUTTI**

A morte! A morte! A morte! A morte!

**EBLIS**

Tacetate sorelle! Sta arrivando la nostra regina sua deve essere l'ultima parola sulla sorte della prigioniera.

*(Entra la regina. Tutti si inchinano. La regina va verso Angelica)*

**EBUDA** *(sarcastica)*

Sembra che il Fato, oggi, abbia rivolto il suo occhio benevolo su di noi, facendo arrivare sulla nostra isola questa sconosciuta! *(guarda da vicino Angelica)* Sei una donna molto bella: lunghi capelli, pelle levigata, dai tratti nobili, occhi profondi, degni di una principessa.

**VITRA**

Che cosa ne faremo, mia signora?

**EBLIS**

Dai una risposta alla nostra domanda.

**EBUDA**

Faremo ciò che è giusto fare: l'affido al vostro giudizio!

**TUTTI**

A morte! A morte! A morte! A morte!

**EBUDA**

Sia come voi volete *(fa un cenno con la mano alle due sacerdotesse)*

**VITRA ED EBLIS**

Si dia inizio al rito sacrificale!

**EBUDA**

Tu che vivi nell'ignoto, padrone millenario di quest'isola, le tue fedeli servitrici invocano la tua presenza.

**VITRA**

Esci dall'ombra che ti nega alla vista! Attraversa le tenebre e ascolta le nostre preghiere! Accetta quest'umile offerta.

**EBLIS**

Questo sacrificio è il nostro tributo di sangue e di carne, affinché si plachi la tua ira e s'accresca la tua potenza.

**EBUDA, VITRA, EBLIS**

Mostrati a noi!

*(Danza del sacrificio. Appare il mostro e alla fine arriva Ruggiero)*

**BANDA: CANZONE DEL SACRIFICIO**

**RUGGIERO** *(a spada sguainata)*

Maledetto mostro ti ricaccerò all'inferno! *(lotta)*

**EBUDA**

Chi è costui?! Uccidetelo, presto! Uccidetelo!

**RUGGIERO**

Non sperate che una sola di voi possa avvicinarsi a me senza pagare con la vita!

*(Le guerriere si lanciano contro Ruggiero)*

**VITRA**

Ha interrotto il rito sacrificale!

**RUGGIERO**

Non avrò nessuna pietà *(uccide alcune guerriere)*

**EBLIS**

Sacrilegio! Sacrilegio!

**RUGGIERO**

Empie, malvagie creature! *(uccide altre guerriere)*

**EBUDA**

Vi ho detto uccid... *(viene uccisa da Ruggiero)*

**VITRA** *(urlando)*

La regina!

**EBLIS** *(urlando)*

Ha ucciso la regina!

**1ª SOLDATESSA** *(urlando)*

La regina è morta!

**2ª SOLDATESSA**

Presto scappiamo! Rifugiamoci nella grotta!

**TUTTE**

Sì, scappiamo! Nella grotta! Nella grotta!

**RUGGIERO**

Fuggite figlie delle tenebre, creature immonde! Che il buio v'ingoi per sempre! *(va a liberare Angelica)* State tranquilla adesso non correte più alcun pericolo.

**ANGELICA** *(spaventatissima si getta tra le braccia di Ruggiero)*  
Mai ho provato così tanta paura!

**RUGGIERO** *(consolatorio)*  
Fortuna ha voluto che io passassi di qua.

**ANGELICA** *(si allontana leggermente)*  
Per un momento ho creduto di essere già morta.

**RUGGIERO**  
È tutto finito *(la riabbraccia)*

**ANGELICA**  
Dilaniata dalle fauci di quel mostro!

**RUGGIERO**  
Sono io qua con voi *(la stringe a sé)*

**ANGELICA**  
Vi devo la vita, prode guerriero! Non so come ringraziarvi. *(Cercando di divincolarsi)*

**RUGGIERO** *(ritirandola a sé)*  
Lasciatevi stringere ancora.

**ANGELICA**  
Che cosa intendete?

**RUGGIERO**  
Lo avete capito *(la stringe a sé)*.

**ANGELICA**  
Ma che fate?

**RUGGIERO**  
Siete una creatura meravigliosa e io, dopo avervi salvato, avrei il desiderio di amarvi! *(tenta di baciarla e lei riesce a fuggire)*

**ANGELICA** *(restando lontana)*  
Siete impazzito!?

**RUGGIERO**  
Sì! Sono impazzito per voi! Per la vostra bellezza!

**ANGELICA** *(tra sé, frugandosi)*  
Se riuscissi a trovare il mio anello magico.

**RUGGIERO** *(si avvicina)*

Avanti, lasciatevi prendere.

**ANGELICA** *(tra sé)*

Mi leverei da quest'impiccio.

**RUGGIERO**

È meglio che io mi tolga l'armatura, così sarò più libero *(cercando di togliersi l'armatura rimane incastrato)*.

**ANGELICA** *(tra sé, tirando fuori l'anello e mettendoselo in bocca)*

L'ho trovato grazie al cielo! *(scompare)*

**RUGGIERO**

Venite a darmi aiuto. Mi avete sentito? *(Riesce a liberarsi da solo)* Perché non parlate? Ma dove siete? Dove vi siete nascosta? *(Corre avanti e indietro)* È incredibile: sparita nel nulla! E mi ha lasciato qui come uno sciocco, dopo averle salvato la vita! Ah! Stupido che sono, farmi ingannare dagli occhi di una donna! E tradire, solo col pensiero, il mio unico e vero amore: Bradamante, perdonami, perdonami! Riprenderò subito le rotte del cielo per venire a cercar e una volta che ti avrò tra le mie braccia non ti lascerò andare! Presto ippogrifo, distendi le tue ali e partiamo!!

## **BANDA: CANTO DELL'IPPOGRIFO**

### **• SCENA XI**

*(Nel palazzo di Atlante)*

#### **CANTASTORIE**

E breve assai fu il volo di Ruggiero  
in sella all'ippogrifo prodigioso  
ei stava sorvolando l'emisfero  
che Atlante ricattura lo smanioso;  
fu chiuso in un palazzo menzognero  
ove ognuno per l'altro è misterioso.  
Qui giunge un dì Orlando paladino,  
cerca la donna e trova un gran casino.

*(Nel castello di Atlante dame e cavalieri vagano come assorti nei loro pensieri, cercandosi e non riconoscendosi)*

#### **ORLANDO**

Mi parve di vederla in braccia 'n brutto  
Angelica l'amore mio eterno,



non la salvassi invano avrei vissuto  
per sempre vita mia sarebbe inverno.  
Fermarmi qui a pensar non è d'aiuto  
e senza più indugiar io vò all'interno.

**BRADAMANTE**

Ruggiero dove sei, non star nascosto  
fa sì che l'amor mio sia corrisposto.

**BANDA: MUSICA DEL MISTERO**

**SACRIPANTE**

O donna fuggente, mia amata, fatti trovare dal tuo cavalier dolente!

**TREVIGANTE**

O mio padrone, dove ti sei cacciato? Fatti vedere, fatti vedere!

**RUGGIERO**

Nella tua lingua, o bella Bradamante  
ti chiamo con il cuore trepidante.

**SACRIPANTE**

È lei, è lei!

**TREVIGANTE**

È lui, no non è lui!

**ASTOLFO**

Ed è pur vero, il posto par stregato  
da forza sconosciuta, non umana.

**RINALDO**

M'appare il volto c'ho desiderato  
o quel che scorgo è una visione vana?  
Angelica fanciulla a me fatale  
ti salverà Rinaldo da ogni male.

**ASTOLFO**

Ferma il tuo passo e cogli il mio segnale  
quello che vedi non è ciò che pensi.  
Ormai è andato, ed urlar non vale  
è inutile sperar che ci ripensi;  
qualcuno ha ordito trama assai sleale  
devo seguir l'impulso dei miei sensi.  
Sento lamenti e vedo apparizioni  
l'ombre davanti sembrano stregoni.

**BANDA: SEMPLICE**

**EFFETTI SONORI: GORGOGLIÒ**

**MELISSA**

Veleni, sogni, formule e visioni  
evoca mago, dentro il denso fumo.

**MALENA**

Il sol, la luna e le costellazioni  
al tuo miraggio donino profumo.

**MELISSA**

Che dei guerrieri spenga le ambizioni  
dell'arme poi non faccian più consumo.

**MELISSA E MALENA**

Ogni destino muta al tuo comando  
ch'ognun s'attardi in specchio rimirando.

**ATLANTE**

Le rotte della storia sto deviando  
sono pervaso da un potere occulto.

**MELISSA**

Ora ci dice come, dove e quando  
Ruggier terrà lontan d'ogni tumulto.

**MALENA**

Lui seppe ch'ei dovea perire amando  
la bella Bradamante appena adulto.

**ATLANTE**

Col gioco degli specchi lo confondo  
e intorno a lui io fermo tutto il mondo.

**MELISSA**

Sento un periglio, non te lo nascondo  
che s'avvicina a passo assai deciso.

**MALENA**

Io temo che ci uccida in un secondo  
la collera si legge sul suo viso.

**ASTOLFO**

Inferno manderovvi nel profondo  
quest'è la sorte vostra, io v'avviso;  
scansati vecchio, via, fatti da parte  
farò crollare il tuo castel di carte.

**MALENA**

Quest'è il luogo degli uomini in disparte  
dov'egli fece il magico palazzo  
per togliere ai pericoli di Marte  
Ruggiero che lui crebbe da ragazzo.

**ATLANTE**

Ho dato fondo a tutta la mia arte  
ch'ei non morisse per un amorazzo:  
volle così per lui una triste sorte  
che prima abbia l'amor e poi la morte.

**MELISSA**

Cavalier che giungesti a questa corte  
con molta ghigna e 'l fare irruente,  
ti temo assai e il cor mi batte forte  
però tu sappi che 'l vecchio è innocente.

**ASTOLFO**

Forte è 'l pugno, ma l'animo è paziente  
avete fatto molte cose storte,  
io son disposto a risparmiare tutti  
ma di magia distruggerò i frutti.

**MALENA**

Tu che con ira a terra tutto butti  
sappi che Atlante ha le sue ragioni:  
col nostro fare allontaniamo i lutti  
e del destino le persecuzioni.

**ASTOLFO**

Gl'incantamenti tuoi sono distrutti,  
su, alzati, non stare in ginocchioni;  
non ti provare più a fare inganni  
altrimenti saran per te malanni.

**ATLANTE**

Da ora in poi sopporterò gli affanni  
che mi darà il destino di Ruggiero;  
spero solo che cessino i miei anni  
ch'io non lo veda morto o prigioniero.  
Oh figlio del sovrano dei Britanni  
che non fosti per me troppo severo,  
ti dono il più bel caval volante  
ricordati di me misero Atlante.

**BANDA: CANZONE DEL CROCIATO**

*(Il quadro si chiude con un intermezzo danzante di dame e cavalieri al suono della canzone del crociato)*

## **TERZO QUADRO: ANGELICA, MEDORO E LA PAZZIA DI ORLANDO**

### **• SCENA XIII**

#### **CANTASTORIE**

Sotto le rosse mura di Parigi  
tornò Rinaldo dallo zio sovrano.  
Vagava Astolfo per i cieli bigi  
ed ogni sforzo non fu fatto invano,  
raggiunse i suoi venuti dal Tamigi  
e li schierò a distesa per il piano.  
Colà nell'alba del mattin seguente  
si preparava scontro crudo e ardente.

*(Si prepara un nuovo scontro tra gli eserciti)*

#### **MUSICA: CORO DELLA BATTAGLIA**

#### **EFFETI SONORI: BATTAGLIA**

#### **VIVIANO**

Avanza verso noi il moro crudele  
proteggimi le spalle, o mio fedele *(come nel primo quadro)*

#### **MUSSULMANI**

Oh Allah u Akhbar! O Allah u Akhbar!

#### **OLIVIERO**

Guarda le spade e i visi lor feroci  
e l'urla disuman da belve atroci.

#### **MARFISA**

Coraggio compagni, questi due non devono veder l'alba di domani!

#### **FERRAÙ**

Tremate, codardi, ch'io v'apro il ventre!

#### **RODOMONTE**

Basto io solo, non vedete che tremano!

**DARDINELLO**

Stanno arrivando altri cristiani!

**GANO**

Sono in molti! Attento!!

**ZERBINO**

In guardia Rodomonte! La mia spada  
conoscerà il tuo sangue pria ch'io cada.

**RODOMONTE**

Ah! Ah! Ah! Baciapile d'un cristiano, tu parli invano!

**NAMO**

Oh! Donna maledetta e allampanata  
oggi ti pentirai d'essere nata.

**MARFISA**

Non ti temo, vecchio! Non puoi battersi con me!

**OLIVIERO**

Potesse il mio fendente aprirti in due,  
sei pien di lardo al par d'un grande bue.

**RODOMONTE**

Ah! Ah! Cristiano maledetto, sei caduto in bocca al tuo destino!

**VIVIANO**

Ti riconosco, tu sei Dardinello,  
ora ti sgozzerò come un agnello.

**DARDINELLO**

Ah, muoio! Cloridano! Medoro! Non lasciate il mio corpo in pasto alle belve.  
Ah!!

**CLORIDANO E MEDORO**

Sire! Sire!! Maledetti cristiani! Che Allah vi maledica!

**MARFISA**

Ci stanno massacrando!

**TREVIGANTE**

Avanti!

**SACRIPANTE**

No, indietro!

**GANO**

Via, ritiriamoci dietro la collina!

**AGRAMANTE**

La cavalleria protegga la ritirata! Non disperdetevi!

**MARSILIO**

La fanteria protegga la cavalleria! Disperdetevi!

**TREVIGANTE**

Avanti!

**SACRIPANTE**

Indietro!

**AGRAMANTE**

La cavalleria ...

**MARSILIO**

La fanteria...

**BANDA: RUMORI E PERCUSSIONI****MARSILIO**

Cristiani! Ascoltate i grandi re di Spagna e d'Africa!

**AGRAMANTE**

Avete vinto una battaglia, non la guerra!

**MARSILIO**

Torneremo!

**AGRAMANTE**

Torneremo!

**AGRAMANTE E MARSILIO**

Torneremo!!

**FIORDILIGI**

Fugge il nemico e volge la schiena,  
hanno pagato tutti i nostri morti;  
 giammai vittoria fu per noi più piena  
 che qualcun la notizia a Carlo porti.

**ZERBINO**

Col mio cavallo corro di gran lena  
a dire che i cristiani son risorti.

**NAMO**

E con quel poco fiato che ci resta  
a Parigi faremo grande festa.

**BANDA: SEMPLICE**

*(Entra re Carlo)*

**FIORDILIGI**

Al pari del furor d'una tempesta  
piombammo sull'esercito infedele.

**NAMO**

O sire, qui trattiam di grandi gesta,  
questa vittoria è dolce come il miele.

**FIORDILIGI**

All'invasore brutta fin s'appresta  
che presto lasci Francia, alzi le vele.  
I Franchi vinceranno stando uniti  
e tra di noi non dovranno sorgere liti.

**RINALDO**

So bene io chi furono gli ardit  
a fare strage sotto il mio comando,  
crollarono così i falsi miti  
dei fieri Mori e del cugino Orlando.

**CARLO MAGNO**

E 'l fallo d'un eroe che tu additi  
è ormai da tempo che lo stiam cercando;  
le colpe sue sono assai evidenti  
ma tu pensa a pugnare e stringi i denti.



## • SCENA XIV

### BANDA: MUSICA DEI MORTI

#### NARRATORE

Tutta la notte per gli alloggiamenti  
dei malsicuri Saracini oppressi  
si versan pianti, gemiti e lamenti,  
ma quanto più si può, cheti e soppressi.  
Duo Mori ivi fra gli altri si trovaro,  
de' quai l'istoria è degna d'esser descritta.  
Cloridano e Medor si nominaro,  
ch'alla fortuna prospera e alla afflitta  
aveano sempre amato Dardinello,  
et or passato in Francia il mar con quello.  
Erano questi duo sopra i ripari  
con molti altri a guardar gli alloggiamenti,  
quando la Notte fra distanzie pari  
mirava il ciel con gli occhi sonnolenti.  
Medoro quivi in tutti i suoi parlari  
non può far che 'l signor suo non rammenti,  
Dardinello d'Almonte, e che non piagna  
che resti senza onor ne la campagna.

#### CLORIDANO

Medoro, non so darmi pace al pensiero che il nostro re Dardinello giaccia in  
pasto agli avvoltoi.

#### MEDORO

Io ho già deciso di andare!

#### CLORIDANO

Che cosa stai dicendo?

#### MEDORO

Nel silenzio della notte ritornerò sul campo di battaglia, prenderò il corpo del  
nostro re e lo riporterò qui al sicuro, dove potremo dargli una degna sepoltu-  
ra. Tu rimarrai di sentinella anche per me.

#### CLORIDANO

È una pazzia!

#### MEDORO

Non dubitare, Allah mi sarà vicino!

**CLORIDANO**

Oh fratello! *(si abbracciano)* Basta! Che una stessa sorte tocchi ad ambedue!  
Verrò con te!

*(Si avviano nel buio)*

**CLORIDANO**

Con questo buio non troveremo mai il corpo del nostro re.

**MEDORO**

Taci! *(si inginocchia)* O luna, o santa dea che rischiari le notti, mostraci in quest'orrido campo di morte, ove sia il corpo di Dardinello.

*(Un raggio di luna illumina, poco discosto, Dardinello morto. I due si precipitano)*

**CLORIDANO**

Il nostro re!

**MEDORO**

Il suo corpo è pieno di ferite!

**CLORIDANO**

Aiutami a prenderlo in spalla... *(si blocca di colpo)* Hai sentito?!

**MEDORO**

Cosa?

**CLORIDANO**

Presto, sbrighiamoci ad andar via di qui! *(arrivano i soldati cristiani)*

**ZERBINO**

Soldato, vano è il tuo ripiegamento,  
t'uccido, morirai senza un lamento.

*(Colpisce Medoro e Cloridano si lancia contro di lui)*

**CLORIDANO**

Maledetto assassino, la pagherai!

**VIVIANO** *(uccide Cloridano)*

Rabbia e pietà, cattive consigliere  
faranno il corpo tuo costì giacere.

**BANDA: SEMPLICE**

**• SCENA XV**

**EFFETTI SONORI: RUMORI NOTTURNI**

**ANGELICA** *(arriva al campo; molto lentamente si aggira tra i caduti)*

Lacrime, distruzione mi rincorrono! Sono capitata in un luogo orribile. La morte è ovunque. *(si guarda intorno spaventata)*

**MEDORO**

Ah! Dardinello! Cloridano, dove siete!

**ANGELICA**

Di chi è questa voce?

**MEDORO** *(delirando)*

Mio signore perdonatemi... Ahaha!

**ANGELICA**

Da dove viene? *(si avvicina e vede Medoro moribondo)*

**MEDORO**

Ci hanno sconfitti! Mio signore, ci hanno sconfitti.

**ANGELICA**

È quel guerriero mussulmano che chiede aiuto! *(Angelica si avvicina a Medoro e osserva le ferite)* L'hanno ferito a morte!

**MEDORO**

Cloridano!

**ANGELICA** *(tra sé)*

Com'è giovane.

**MEDORO**

Sei tu, mio fedele amico!

**ANGELICA**

No, non mi conosci!

**MEDORO**

Chi sei?

**ANGELICA** *(amorosamente)*

Taci e non sprecare le forze.

**MEDORO**

Dimmi chi sei?

**ANGELICA**

Shhshhshh! Fa' silenzio, il mio nome è Angelica.

**MEDORO**

Angelica, non riesco a vederti.

**ANGELICA**

Non importa, tieni chiusi i tuoi occhi.

**MEDORO**

Aiutami ti prego! Sento le mie forze venir meno.

**ANGELICA**

Non temere, io posso curare ogni ferita.

**MEDORO**

Ah! Ah! Mi sento morire!

**ANGELICA**

Aiuto! Aiuto! Qualcun mi aiuti!!

*(Due pastori accorrono alle grida)*

**MEDORO**

Che Allah mi accolga nel suo regno!

**ANGELICA**

Resisti giovane guerriero! Ti prego, resisti!

**ESPERO** *(gridando)*

Moglie! Moglie!

**NUMANA**

Che c'è! Cos'hai da gridare?

**ESPERO**

Hai sentito? M'è parsa la voce di una donna che sta chiedendo...

**ANGELICA**

Aiuto! Aiuto!

**NUMANA**

Hai ragione! Andiamo marito mio, presto!

*(Raggiungono Angelica)*

**ANGELICA** *(vedendoli arrivare)*

Correte! Questo giovane guerriero sta morendo dissanguato! Correte!

**NUMANA**

Non abbiamo modo di curarlo! Dobbiamo portarlo via di qui!

**ANGELICA**

Per fortuna mi avete sentito! Vi prego portatelo al riparo, non c'è un momento da perdere!

**ESPERO** (*indicandogli la direzione*)

La nostra capanna è vicina: a pochi passi da qui! Andiamo.

(*Medoro viene caricato in spalla*)

**ANGELICA**

Io andrò a raccogliere l'erba medicinale che curerà le sue ferite.

**NUMANA**

Non temete, ci occuperemo noi di lui: ma fate presto a raggiungerci!

**ANGELICA** (*allontanandosi*)

Il cielo vi ricompensi del vostro buon cuore!

(*Nella capanna dei pastori*)

**FIORDILUNA** (*vede arrivare i genitori con Medoro*)

Babbo, mamma!! Oddio, ma chi è? È tutto pieno di sangue!

**NUMANA**

Su, su! Queste non son cose che devi guardare.

**FIORDILUNA**

Perché?

**ESPERO** (*portando via Fiordiluna*)

Perché rattristano il cuore e tu, invece, devi stare allegra! Andiamocene! Aiutami a portare le pecore al pascolo!

**FIORDILUNA**

E potrò fare anche il bagno dentro il torrente?

**ESPERO** (*bonariamente*)

Solo se sarai ubbidiente, andiamo.

(*Escono Espero e Fiordiluna, torna Angelica*)

**NUMANA**

Fate presto, nobile fanciulla, i suoi occhi stanno per spegnersi!

(*Angelica cura Medoro*)

## **BANDA: DOPPIA**

### **CANTASTORIE**

Per giorni e notti la dolce fanciulla  
mantenne in vita il giovine Medoro  
come madre che ansiosa spia la culla  
ove trema di febbre il suo tesoro.  
Angelica non chiude occhio per nulla  
non mangia e non piglia alcun ristoro;  
alfin si desta dal rischio suo mortale  
il ferito, la vede al capezzale.

### **NUMANA**

Vedi, sta aprendo gli occhi!!

### **ESPERO**

Dopo tutto il sangue che ha perduto, sembra impossibile!

### **NUMANA**

Si sta riprendendo, si sta riprendendo: guardagli il viso!

### **ESPERO**

È un miracolo d'amore!

### **NUMANA**

Solo l'amore può fare miracoli! Ma che bel giovane!

### **ESPERO**

Forse avrà sete?

### **NUMANA**

Portiamogli dell'acqua fresca.

*(Escono Numana ed Espero)*

### **ANGELICA**

Qual è il tuo nome? Dimmi come si chiama colui che sto salvando?

### **MEDORO**

Medoro è il mio nome.

### **ANGELICA** *(tra sé)*

Medoro...

### **MEDORO** *(imbarazzato)*

Forse non esistono parole per ringraziarti di tutto il bene che attimo dopo attimo, continui a donarmi. Mi strappasti alla morte, sanando le mie ferite, e vegliasti il mio sonno rimanendomi vicina.

**ANGELICA** *(a parte, sussurrando)*

Povera me!

**MEDORO**

Non so cosa voglia dir tutto questo: le tue premure, la tua voce, son confuso...

**ANGELICA** *(a parte)*

Mentre la sua piaga si richiude sento aprirsene in me un'altra, che fa male e mi riempie di dolcezza.

**MEDORO**

Sembra che io ti conosca da sempre o che da sempre avrei voluto conoscerti.

**ANGELICA**

È così, anche per me è così. Sembra che il destino questa volta mi abbia catturata ed io non proverò di certo a scappare.

**MEDORO**

Angelica!

**ANGELICA**

Medoro!

*(Stanno per baciarsi di nuovo e nel mentre ritorna Numana)*

**NUMANA**

Ecco l'acqua! Santo Iddio, è proprio guarito!

*(Torna Espero. Si affaccia Fiordiluna che inizia a ridacchiare)*

**FIORDILUNA**

Sì, sì! È guarito! È guarito! *(ridacchia tra sé)*

**ESPERO** *(rivolto alla bimba)*

Tu tappati gli occhi e torna a badare le pecore, queste non son cose che devi guardare!

*(Fiordiluna finge di tapparsi gli occhi e continua a sbirciare)*

**FIORDILUNA**

Perché?

**ESPERO**

Perché queste cose, queste cose... *(imbrogliandosi nel parlare)* è meglio, perché te lo dico io!

**MEDORO**

No! (*sorridendo*) Fatele rimanere buon uomo. Anche voi rimanete! Anzi andate a chiamare il mondo intero: che tutti gioiscano con noi! (*guardando Angelica*) Questa felicità è troppo grande per un uomo solo!

**NUMANA** (*commossa*)

Che i vostri destini possano rimanere uniti per sempre.

**ANGELICA** (*guardando Medoro*)

Per sempre.

(*Buio*)

**BANDA: DOPPIA****• SCENA XVI****CANTASTORIE**

Orlando torna dal peregrinare  
c'ha fatto per i monti e per i boschi,  
Angelica giammai poté trovare  
e' suoi pensier s'erano fatti foschi.  
Dicea: «Con Carlo io doveo restare  
per combattere i saracini loschi;  
invano ho cercato il mondo intero  
amore crudo, vano e menzognero».

**BANDA: CANZONE DELL'AMORE DI ORLANDO**

(*Orlando si desta dal pensiero di Angelica*)

**ORLANDO**

No! Non ho pace! Mai abbandona i miei pensieri! No! Visita tutti i miei sogni! Angelica! Angelica! Dove sei? Almeno un segno, almeno una traccia del tuo passaggio! Dove sei?!

(*Orlando, vagando, scorge le scritte di Angelica e Medoro su di un albero*)

**ORLANDO**

Cosa è questo! Cosa leggo mai! Angelica e Me... Medo... Medoro! Medoro? Chi è costui? Ah! Capisco! Avrà finto questo nome da fantaccino per parlar di me, per nascondere l'amore che anche lei mi porta!

(*Arrivano i pastori*)



**ESPERO**

Cavaliere! Cavaliere! Che vi bisogna?

**ORLANDO**

Giungete a proposito, buon uomo! Passò per questi luoghi la più leggiadra femmina che occhio umano abbia mai visto?

**NUMANA**

Certo cavaliere! Una principessa è stata tra noi. È forse vostra sorella o almeno una vostra congiunta che molto vi somiglia?

**ESPERO**

Ella ci disse di chiamarsi Angelica della lontana terra del Catai, terra di donne ardenti di passioni a quanto pare. Pensate che nel breve volgere d'una notte e di un giorno guarì un giovane guerriero di nome Medoro e...

**NUMANA**

Sì, lo curò e se ne innamorò perdutamente!

**ESPERO**

Tutto in un baleno!

**ORLANDO** *(estrae la spada e inizia a urlare)*

No! Noo! Nooo! Non è possibile! Angelica ama Orlando! Angelica è mia, miaaaa! Vi ricaccerò queste menzogne in gola! *(mena fendenti)*

**ESPERO E NUMANA** *(proteggendo Fiordiluna)*

Aiuto! È pazzo, il cavaliere è furioso! Fuggiamo! Porta via la bimba, è furioso, è furioso!

*(Orlando impazzito si sfoga ontro le persone e infine contro se stesso)*

**ORLANDO**

Oh rami maledetti, ceppi e zolle  
foste teatro del suo tradimento,  
i tronchi taglierò fin le midolle  
io straccio il cielo e vò a fermare il vento;  
vò sbudellare gli uomini e le folle  
e ognun che vive paghi il mio tormento.  
Correrò nudo come Dio m'ha fatto  
che dica pure ognun: l'Orlando è matto.

*(La scena si chiude Orlando a terra)*

**BANDA: DOPPIA**

## **QUARTO QUADRO: LE DONNE, I CAVALIER, L'ARMI E GLI AMORI**

### **• SCENA XVII**

*(A corte di re Carlo è riunito il gran consiglio dell'armata cristiana)*

#### **CARLO MAGNO**

O miei fidi di Francia paladini  
non c'illuda vittoria sul futuro.  
Non son sicuri ancor nostri confini  
calca la terra nostra un piede impuro.

#### **RINALDO**

Carlo io son certo dei destini  
non poserò la spada te lo giuro;  
non ti curar d'Orlando innamorato  
rimpiangerà d'averci abbandonato.

#### **BRADAMANTE**

Mio sire una nova m'han portato  
umil gente che viene da lontano.

*(Entrano i pastori)*

#### **NUMANA**

Per prati e boschi abbiamo camminato  
per giungere da voi grande sovrano;  
venne da noi un cavalier turbato  
che una fanciulla rincorreva invano.

#### **ESPERO**

Egli ci disse di chiamarsi Orlando  
e parlava d'amore sospirando.

#### **RINALDO**

Quello che voi ci state or svelando  
l'ho sempre detto e sempre sostenuto.

#### **VIVIANO**

Ricorda: d'un eroe tu stai parlando  
che in battaglia fu sempre risoluto.

**OLIVIERO**

O buona gente ora vi dimando  
se Orlando sia morto oppur perduto.  
Narrateci, sua sorte assai ci preme  
d'averlo tra di noi abbiam la speme.

**NUMANA**

Nel ricordarlo la mia mente freme  
 giammai non vidi uomo sì distrutto  
sapendo che 'l suo amore era assieme  
al Moro cui avea donato tutto.

**ESPERO**

Lui fece cose orribili ed estreme  
e l'uomo e la natura mise in lutto.  
Fuggì gridando: «io divento pazzo  
per colpa d'una donna e d'un ragazzo».

**RINALDO**

Immaginavo un simile intralazzo  
la donna è vana e sempre peccatrice.

**FIORDILIGI**

Sparlare d'un assente è vil sollazzo  
della notizia io non son felice,  
la sua assenza ci mette in imbarazzo  
di nostra forza era la radice.

**BRADAMANTE**

Disse il pastore che smemorato giace  
Orlando in riva al mar e non ha pace.

**NAMO**

Io che d'un sapiente fui il seguace  
nel tempo di mia prima giovinezza,  
so che la mente che divien fallace  
la luna la rapisce con prontezza;  
si faccia avanti l'uomo più audace  
capace di salire a quell'altezza  
tra le cose che in terra andiam scartando  
c'è il senno che l'eroe perse amando.

**ASTOLFO**

L'immenso spazio per il prode Orlando  
senza temere il vento ed i perigli  
in sella al mio cavallo andrò solcando  
e attendo solo i tuoi buoni consigli.

**CARLO MAGNO**

Sali sul monte e da lì volando  
sull'astro che sta in cielo senza appigli,  
su cerca la ragion che fu smarrita  
e la pazzia così sarà guarita.

**OLIVIERO**

Lunga è la strada e tutta in salita  
oltre che buia ed anco sconosciuta.

**VIVIANO**

L'impresa che a nessuno è mai riuscita  
sempre agognata e da ognun temuta.

**FIORDILIGI**

Il cielo è terso e alla partenza invita  
la corte di re Carlo ti saluta.

**BRADAMANTE**

Intanto noi cerchiamo il paladino  
sporco di terra e di sal marino.

**• SCENA XVIII**

*(Astolfo in sella all'ippogrifo raggiunge la luna e trova il senno di Orlando)*

**BANDA: CANZONE DI ASTOLFO SULLA LUNA****NARRATORE**

Aveasi Astolfo apparecchiato il vaso  
in che il senno d'Orlando era rinchiuso;  
e quello in modo appropinquògli al naso,  
che nel tirar che fece il fiato in suso,  
tutto il votò: meraviglioso caso!  
Che ritornò la mente al primier uso  
e ne' suoi bei discorsi l'intelletto  
rivenne, più che mai lucido e netto.  
Poi che fu all'esser primo ritornato  
Orlando più che mai saggio e virile,  
d'amor si trovò insieme liberato;  
sì che colei, che sì bella e gentile  
gli parve dianzi, e ch'avea tanto amato,  
non stima più se non per cosa vile.  
Ogni suo studio, ogni disio rivolse  
a riacquistar quanto già amor gli tolse.

## • SCENA XIX

*(Orlando si desta e riconosce i suoi)*

### **ORLANDO**

Che strana sensazion mi sento addosso  
come stordito da fatal torpore,  
inver ciò che è accaduto l'ho rimosso  
solo il ricordo d'un fallace amore.

### **ZERBINO**

Dal tuo ritorno ognun di noi è commosso  
di nuovo la ragion vince il furore.

### **FIORDILIGI**

E se il tuo cuore è ancor ferito  
resta con noi che mai t'abbiam tradito.

### **RINALDO**

Cugino ti credevo ormai smarrito  
dietro a una donna troppo incensata,  
al posto tuo la spada ho brandito  
salvando la città sempre assediata.

### **NAMO**

Ad una riflessione ora v'invito:  
scarseggia il cibo, stanca è l'armata  
e 'l moro che ci attende in campo aperto  
è forte più di noi, ne sono certo.

### **CARLO MAGNO**

Mio caro duca, tu sei uomo esperto  
la tua valutazion non mi rincuora  
sebben ci sia Orlando il tutto è incerto,  
forte è il nemico e nessun l'ignora.

### **ORLANDO**

Il colpo conclusivo gli va inferto  
e 'l mio riscatto attende la sua ora,  
al posto della guerra ch'è un macello  
li potremo sfidare al gran duello.

### **OLIVIERO**

Un accordo sarebbe troppo bello  
ma non voglio affrettar le conclusioni.

**BRADAMANTE**

Scusate ma per me è già un rovello  
non voglio con Ruggier complicazioni.

**CARLO MAGNO**

In questa situazione ci vuol cervello  
spetta a Namò trattar le condizioni.  
Se d'ogni moro ci si fa un amante  
non si faranno più le guerre sante.

**BANDA: DOPPIA****• SCENA XX**

*(La scena si apre con Namò già arrivato al campo mussulmano, circondato dai nemici)*

**GANO**

Avanti: parla! Per quale motivo metti a rischio la tua vita presentandoti solo e disarmato al cospetto dei tuoi nemici!?

**NAMÒ**

Qui son venuto dal campo cristiano  
con l'intenzion di tendervi una mano.

**MARSILIO**

Fandonie! Io mi rifiuto di credere alle ambigue parole di un infedele che solo ieri avrebbe voluto affondare la sua spada nel mio petto, e adesso, invece, con voce mite e fare dimesso, si prodiga affinché trionfi la pace: serpente mentitore!

**NAMÒ**

Se questa è l'accoglienza che mi fate  
ritornerem da voi con grandi armate.

*(Namò fa per andar via)*

**AGRAMANTE** *(a Namò)*

Aspetta! *(ai suoi)* Lasciamo che parli *(osservando da vicino Namò)*. Non sembra un uomo avvezzo alla menzogna e la sua età matura mi fa credere che non si sia mosso senza un buon motivo.

**MARSILIO**

Quante parole! Forza vecchio, apri la bocca e di quel che hai da dire!

**NAMÒ**

Propongo una sfida tra i migliori  
e tutti gli altri se ne stian fuori.

*(I mussulmani fanno capannello)*

**RUGGIERO**

Come? Una sfida tra i cavalieri più valorosi?!

**RODOMONTE**

Ci penso io! Basto io! Da solo basto e avanzo! Sbaraglierò con un colpo di scimitarra questi “cavalieri” e il loro “valore” lo metterò sotto gli zoccoli del mio cavallo! Ahahah!

**GANO**

Io sarò con te, prode Rodomonte e chissà con la mia astuzia potrei arrivare a uccidere a tradimento il loro re! La vittoria sarebbe assoluta!

**RUGGIERO** *(tra sé)*

Come fare a non aver paura? A non vedere dietro a questa sfida un perfido disegno del destino? Bradamante, mio dolce amore, che sarà di noi? L'uno morirà per mano dell'altro? Non oso pensare.

**MARFISA**

Accettiamo compagni! Accettiamo questa sfida: i più valorosi combatteranno contro i più valorosi e il sangue degli innocenti, finalmente, non verrà versato.

**NAMO**

Che la risposta avvenga immantinentemente o me ne vado e non se ne fa niente.

**AGRAMANTE**

È deciso: di' al tuo re che accettiamo! E chi vince, vince tutto.

**MARSILIO**

Tutto, prende tutto! Intesi?

*(Buio)*

**CANTATASTORIE**

Il duca porta a Carlo il resoconto dell'accordo coi saracin trovato, lo spirito dei guerrieri era già pronto e 'l luogo della sfida designato. Al far dell'alba e fino al tramonto per un duello crudo e spietato e di ognuno incerta era la sorte se incontrar la vita oppur la morte.

**• SCENA XXI**

**BANDA: CANZONE DELLA MORTE**

**BALLETTO**

*(Inizia il duello tra cristiani e mussulmani tutti guidati dalla “Morte” che, al suono della canzone, accompagna i contendenti al campo. La sfida prosegue al ritmo della musica fino a quando non rimangono solo due guerrieri: Ruggiero e Bradamante. Iniziano a combattere ma una volta riconosciutisi, invece di colpirsi, si abbracciano e la Morte, sconfitta, stramazza al suolo)*



## **EPILOGO**

### **SALUTO FINALE**

#### **CANTASTORIE**

Per commission di questa compagnia  
il mio saluto voglio rinnovare,  
ringrazierò la vostra signoria  
gentili vi veniste a dimostrare,  
perdonerete, o grata udienza mia  
se bene non vi seppi contentare;  
e se la scienza non fu bene accolta  
vedremo di far meglio un'altra volta.

#### **CANZONE FINALE**

Nella terra del buon vino  
S'è cantato il bruscello  
Se non v'è sembrato bello  
Quest'è il meglio che ci s'ha.

Nella terra del buon vino  
C'è il coro con la banda  
Quindi vi si raccomanda  
Quest'è il meglio che ci s'ha.

Nella terra del buon vino  
Bei paesi e cibi sani  
Sono l'oro del domani  
Quest'è il meglio che ci s'ha.

Nella terra del buon vino  
S'è cantato il bruscello  
Se non v'è sembrato bello  
Quest'è il meglio che ci s'ha.

## **FINE**